



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BSIS031005: ANDREA MANTEGNA - BRESCIA

Scuole associate al codice principale:

BSRH031019: A. MANTEGNA - PROF. ALBERGHIERO (DIURNO)

BSTD03101B: A. MANTEGNA - TECNICO TURISTICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il successo scolastico nel corso IPSEOA è maggiore rispetto ai riferimenti provinciali , regionali e nazionali. La percentuale di studenti con giudizio sospeso è inferiore ai riferimenti nazionali. La maggior percentuale di studenti del tecnico turistico diplomati si colloca nella fascia di voto comprese tra 71 e 80



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove Invalsi dell'indirizzo professionale risultano migliori rispetto ai valori di riferimento sia in italiano sia in matematica del percorso leFP. L'analisi dei dati, confrontati con scuole di contesto socioeconomico e culturale simile, evidenzia esiti significativamente superiori.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto prevede tra gli obiettivi il raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione e l'adesione a progetti e attività. Per il raggiungimento delle suddette competenze l'Istituto calibra i progetti in base alle esigenze emerse da un'attenta analisi del contesto, individuando anche le annualità a cui destinarli. Gli obiettivi sono programmati nell'attività didattica dei consigli di classe e soggetti ad osservazione e confronto con il tessuto scolastico locale. Il raggiungimento delle competenze può incidere sul voto di condotta e sull'attribuzione del riconoscimento dei crediti nel triennio attraverso la partecipazione volontaria a progetti ed attività proposte. Al fine di perseguire competenze orientative oltre alla progettualità e all'organizzazione di incontri, gli studenti del triennio sono accompagnati lungo il percorso di formazione dal docente tutor e dal docente orientatore, figure con il compito di sostenere lo studente e offrire dati esaustivi del contesto territoriale per valutarne le opportunità. Inoltre contribuiscono all'acquisizione delle competenze imprenditoriali la dotazione di strumentazioni all'avanguardia e tecnologiche di ultima generazione che favoriscono la formazione delle figure professionali del futuro acquistate grazie ai fondi europei. La

Punti di debolezza

L'Istituto ha predisposto un curriculum verticale in ottemperanza alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto n. 35 del 22 giugno 2020) e una scheda di valutazione delle competenze raggiunte per ciascuna annualità. Nonostante alcuni miglioramenti, resta un certo numero di allievi che difetta nel rispetto della puntualità in ingresso e nell'assolvimento dei lavori scolastici, fattore che incide profondamente sul successo scolastico; si segnalano ancora casi di procedimenti disciplinari, sebbene gli allontanamenti siano in calo rispetto agli anni scolastici precedenti; si lamentano inoltre casi di furto. Si evidenzia una ridotta partecipazione alla vita scolastica della componente genitori, nonostante la presenza di un'associazione genitori attiva e attenta alle problematiche dell'istituto. Il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica rientra tra le priorità individuate dall'Istituto e viene favorito da iniziative, quali incontri, seminari ed eventi proposti, che hanno visto una partecipazione limitata. Inoltre l'Istituto è dotato, grazie al contributo dei fondi europei, di strumentazioni laboratoriali altamente tecnologiche che se da un lato favoriscono la formazione delle figure professionali del domani, se non seguite da adeguata istruzione nell'uso, rischia l'inutilizzo da parte



suddetta priorit  trova applicazione nel curricolo verticale di ed.civica e nel progetto di orientamento d'Istituto.

degli studenti delle stesse con limitazione delle potenzialita' non totalmente sfruttate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, cos  come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza europea raggiunto dagli studenti puo' dirsi adeguato. Si evidenzia in particolare nelle prime classi un incompleto sviluppo delle competenze sociali e civiche (soprattutto nel rispetto delle regole) e nell'autonomia di organizzazione dello studio che trova un considerevole miglioramento nelle annualit  successive. Le discipline pratiche d'indirizzo valutano regolarmente l'autonomia d'iniziativa, la capacit  di organizzazione e la capacit  di orientarsi dei ragazzi anche in situazioni non scolastiche sfruttando regolarmente la possibilit  di brevi esperienze lavorative e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, anche all'estero. In tali occasioni si rileva inoltre che il comportamento e l'affidabilit  degli alunni



sono nettamente migliori rispetto alle ore curricolari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



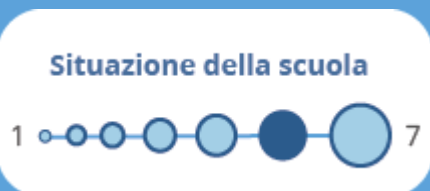
Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato tiene conto dell'inserimento nel mondo del lavoro della nostra utenza che raggiunge percentuali più che soddisfacenti se rapportate con il dato della Lombardia e dell'Italia. Si è notato un calo delle immatricolazioni all'Università, dovuto probabilmente alla possibilità degli alunni di trovare immediatamente un lavoro qualificato. Le facoltà universitarie scelte sono coerenti con il loro percorso di studi. Si evidenzia che la tipologia di contratto lavorativo prevalente è a tempo determinato. Ciò è dovuto probabilmente alla caratteristica del settore ristorativo e all'introduzione di una nuova legislazione del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite e ben integrate nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti anche se non è ottimale la revisione della progettazione a seguito delle problematiche emerse. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno alcuni momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e ben consolidata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



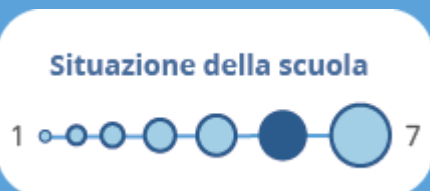
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti salvo alcune eccezioni e compatibilmente con gli spazi disponibili. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo quasi sempre efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



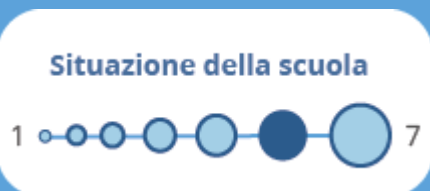
Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza interventi articolati ed efficaci per l'inclusione vantando di un'organizzazione flessibile che si adegua alle esigenze dei singoli studenti e delle famiglie. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità considerato anche l'elevato numero di iscritti con BES. Il raggiungimento degli obiettivi previsti, monitorato in base alle rilevazioni statistiche, evidenzia un miglioramento nelle prestazioni disciplinari ed un incremento degli alunni che raggiungono il successo scolastico in alcune discipline soprattutto in matematica. Il basso livello di conflittualità presente nell'istituto, rapportato ad un elevato numero di alunni provenienti da diverse culture, è indicatore di un buon livello di integrazione e promozione delle differenze. La definizione degli obiettivi didattici segue i bisogni educativi dei singoli studenti. E' attivata la figura del tutor come prevista dal DM 328 del 22 dicembre 2022 che affianca gli studenti lungo il percorso formativo. Per il raggiungimento del livello di eccellenza va migliorato il coinvolgimento dei diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari ed il monitoraggio sistematico del raggiungimento degli obiettivi previsti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità dalla scuola secondaria di primo grado presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e alla presa in carico di situazioni di difficoltà. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali e le classi seconde IPSEOA. La qualità delle attività proposte agli studenti per la prosecuzione degli studi è in genere adeguata, anche se per lo più limitata a presentare i corsi di studio universitari. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ha iniziato un percorso di monitoraggio delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO che rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito con chiarezza la sua missione e le sue priorità, le ha condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio a più livelli ed ha implementato con successo la progettualità in materia di cittadinanza ed internazionalizzazione, collocandosi utilmente nelle attività sostenute in sede europea con Erasmus+ e finanziamenti PON. Il controllo e il monitoraggio delle azioni possono essere meglio strutturate nell'ottica del miglioramento. Le



responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e ampiamente distribuite tra gli attori scolastici, e' migliorata l'autonomia delle figure referenti, anche se permane talvolta il bisogno di conferme ed un contesto relazionale e di prassi caratterizzate dalla tendenza a concentrare sulle figure apicali e di sistema la gestione di dinamiche complesse. Le strategie della comunicazione sono state implementate da misure di diffusione più efficaci, anche se il carico progettuale e di attività e l'elevato numero di informazioni in circolazione lasciano spazio ad alcuni disagi. La scuola ha rafforzato le dotazioni e le risorse grazie al successo di alcune progettazioni anche sul piano europeo, ed ai buoni risultati delle gestioni economiche separate (bar d'istituto, ristorante didattico e banchettistica). La parte maggioritaria delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, sono state consolidate alcune competenze di cittadinanza. Lo sguardo si rivolge adesso anche all'orientamento in entrata, per migliorare la qualità degli ingressi, ed al sostegno al successo formativo degli studenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza e promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità; per una parte preponderante dei bisogni formativi dei docenti si promuove la partecipazione alla formazione erogata nell'ambito della programmazione della rete d'ambito. Non sempre è possibile pianificare con anticipo tutte le tematiche di interesse perché a volte il calendario delle iniziative esterne perviene con inevitabile ritardo risultando concentrata verso la



fine delle lezioni, periodo in cui il cumulo di adempimenti e la stanchezza dei docenti non agevolano una loro partecipazione attiva. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti: la qualità dei materiali e degli esiti che producono è buona, anche se le modalità di condivisione possono migliorare. Sono presenti spazi, in archivi cartacei e digitali, per la condivisione di materiali didattici. La varietà e qualità dei materiali e lo scambio professionale tra docenti, cresciuti nel tempo, può essere incrementata



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per tutti gli studenti all'interno del loro curriculum. La scuola cerca di coinvolgere, su un piano soprattutto informale, i genitori nella partecipazione alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti, anche se sono da migliorare le modalità di comunicazione, coinvolgimento e collaborazione. Si è proceduto all'implementazione della attività



formativa rivolta alle famiglie, tramite l'organizzazione di momenti di riflessione sul tema della genitorialità, sia in riferimento al tema dell'affettività e della gestione del dialogo, sia in riferimento alle problematiche specifiche della disabilità e dell'inclusione. Inoltre l'Istituto offre il supporto di sportelli d'ascolto rivolti alle famiglie a sostegno delle dinamiche relazionali con gli adolescenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di insuccesso e abbandono scolastico degli studenti

TRAGUARDO

Diminuzione in termini percentuali del 5% di bocciature, ritiri e richieste di nulla osta ad altro istituto, migliorando l'orientamento in entrata, consolidando le attività di supporto al recupero degli studenti e potenziando le iniziative di ascolto psicologico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento, anche attraverso le figure del tutor d'aula per le classi prime e seconde IPSEOA e dei coordinatori di classe per tutte le atri.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie didattiche digitali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i progetti già avviati sul tema dell'inclusione degli studenti diversamente abili afferenti al laboratorio degli apprendimenti coinvolgendo quanto più possibile anche gli studenti normodotati.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i corsi e le attività di alfabetizzazione per gli studenti non italofoeni.
5. **Continuità e orientamento**
Favorire il processo di motivazione degli studenti più fragili con atteggiamenti disciplinari negativi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il servizio dello sportello d'ascolto dell'Istituto.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire al formazione dei docenti per le attività motivazionali e di supporto agli studenti fragili e in evidente difficoltà
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.





PRIORITÀ

Favorire una metodologia didattica digitale per un maggior coinvolgimento degli studenti

TRAGUARDO

Ottenere da parte degli studenti il raggiungimento di risultati scolastici positivi attraverso metodologie didattiche innovative e digitali e la misurazione di un calo del 5% di studenti con giudizio sospeso.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Fornire strumentazione informatica agli studenti che consenta di migliorare il livello di digitalizzazione
2. **Inclusione e differenziazione**
Garantire la partecipazione alla didattica digitale degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse umane e strumentali disponibili.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le disponibilità informatiche con l'acquisto di strumentazione per gli studenti



PRIORITÀ

Contribuire a percepire nella comunità scolastica un clima favorevole al benessere fisico e psicologico.

TRAGUARDO

Diminuzione del 5% dei provvedimenti disciplinari e aumento del 5% della partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche; aumento del 5% dell'accesso al servizio psicologico sui gruppi classe e sui singoli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento, anche attraverso le figure del



tutor d'aula per le classi prime e seconde IPSEOA e dei coordinatori di classe per tutte le atri.

2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere fisico e psicologico e l'apprendimento
3. **Continuità e orientamento**
Favorire il processo di motivazione degli studenti più fragili con atteggiamenti disciplinari negativi
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il servizio dello sportello d'ascolto dell'Istituto.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.



PRIORITÀ

Aumentare e favorire le scelte consapevoli degli studenti attraverso un orientamento mirato

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti da riorientare. Aumentare il successo scolastico con l'aumento in percentuale del 5% della media finale e con la diminuzione di studenti con giudizio sospeso nella percentuale del 5%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere fisico e psicologico e l'apprendimento
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare nell'orientamento in entrata il servizio informativo dei requisiti e delle difficoltà legate alla scelta del percorso formativo d'interesse.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il livello dei risultati nelle prove tra gli studenti fragili.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti che presentano profilo di fragilità che suggerisca una dispersione implicita in modo da ridurla ad una percentuale non superiore al 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento, anche attraverso le figure del tutor d'aula per le classi prime e seconde IPSEOA e dei coordinatori di classe per tutte le atre.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'acquisizione delle competenze attraverso metodologie didattiche digitali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Fornire strumentazione informatica agli studenti che consenta di migliorare il livello di digitalizzazione





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Favorire l'acquisizione delle competenze europee e di educazione civica necessarie per diventare cittadini attivi e partecipi

TRAGUARDO

Diminuire i procedimenti disciplinari del 5% attraverso l'aumento volontario del 5% a progetti e attività di volontariato e di inclusione scolastica e sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianifica e realizzare progetti d'Istituto sul tema della memoria, della legalità e delle competenze civiche di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre attività agli studenti legati a fatti d'attualità al fine di sviluppare una visione critica
3. **Ambiente di apprendimento**
Osservanza dei regolamenti d'Istituto
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i progetti già avviati sul tema dell'inclusione degli studenti diversamente abili afferenti al laboratorio degli apprendimenti coinvolgendo quanto più possibile anche gli studenti normodotati.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare la collaborazione con il territorio per le attività progettuali.



PRIORITA'

Aumentare il livello di preparazione professionale degli studenti favorendo competenze imprenditoriali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale del 5% degli studenti che prosegue nella formazione di settore e nell'inserimento imprenditoriale di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare e organizzare attività di formazione aggiuntive specifiche di settore
2. **Ambiente di apprendimento**
Prediligere l'attività di tipo laboratoriale per le competenze di settore
3. **Continuità e orientamento**
Divulgare le proposte formative e di orientamento in uscita attraverso tutti i canali di comunicazione d'Istituto
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Supportare gli studenti nell'orientamento in uscita attraverso colloqui di consulting con il docente referente.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare incontri con esperti esterni per favorire la conoscenza delle opportunità e delle proposte formative.



PRIORITÀ

Accrescere la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

TRAGUARDO

Aumentare la partecipazione delle famiglie del 5% agli incontri dedicati e agli organi collegiali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Rendere l'ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere fisico e psicologico e l'apprendimento
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
organizzare eventi pubblici coinvolgendo i genitori per discutere di temi relativi all'educazione e alle problematiche giovanili.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare il servizio dello sportello d'ascolto dell'Istituto.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti e i genitori nella vita scolastica, a partire dalla condivisione e dal rispetto dei regolamenti e dalla partecipazione attiva agli organi collegiali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione effettuata pare prioritario sviluppare negli studenti le competenze di cittadinanza che permettano loro di partecipare in modo più corretto ed efficace alle attività formative ed informative promosse dalla scuola (conoscenza e rispetto delle regole di comportamento in classe e in laboratorio, sviluppo delle capacità di relazione con i compagni, gli insegnanti e personale scolastico), di sviluppare una consapevolezza dei propri doveri e diritti adeguata alla piena formazione non solo di lavoratori competenti ma anche di cittadini responsabili e infine di consolidare le proprie competenze in termini di orientamento, autonomia e imprenditorialità attraverso il confronto dialettico con ambienti formativi e lavorativi anche in ambito europeo. Al fine di formare cittadini responsabili si evidenzia la necessità di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica. Il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e il coinvolgimento maggiore delle famiglie potrebbe contribuire anche al raggiungimento dell'altra priorità, ossia la diminuzione della percentuale d'insuccesso e di abbandono scolastico e a creare un ambiente in cui si respiri un stato di benessere grazie anche alle iniziative di supporto psicologico e orientativo a studenti, famiglie e docenti. L'adeguata istruzione dell'uso delle strumentazioni consentirà la formazione di figure professionali altamente specializzate.